



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Profilo demografico, offerta socio-sanitaria indicatori di mortalità e morbosità

Provincia di Caltanissetta



Indice

Parte Prima: Informazioni demografiche

1.1 Profilo demografico	4
1.2 Il territorio.....	4
1.3 Economia	4

Parte Seconda: Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause.....	6
2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche	6
2.3 Mortalità infantile.....	6
2.4 Mortalità prematura.....	7
2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti	7
2.6 Oncologia	8
2.7 Incidenza e prevalenza	8

Parte Terza: Indicatori offerta assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 2 Caltanissetta	10
3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera	11
• <i>Governo della domanda</i>	
• <i>Efficienza</i>	
• <i>Appropriatezza</i>	
3.3 Mobilità	12
• <i>Mobilità per reparto di dimissione</i>	
• <i>Mobilità per DRG</i>	
3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera	13
3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)	13

Parte Quarta: Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione.....	15
• <i>Vaccinazione antinfluenzale ed MRP</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto</i>	
• <i>Eccesso ponderale</i>	
• <i>Attività fisica</i>	
• <i>Percezione dello stato di salute</i>	
4.2 Infortuni e malattie professionali	16
Appendice	17
Bibliografia.....	20

Parte Prima

Informazioni demografiche

Informazioni demografiche

Informazioni Demografiche	Provincia di Caltanissetta			Sicilia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente al 1 Gennaio 2010	130902	141150	272052	2436495	2606497	5042992
Popolazione residente per fasce di età:						
0-14	22554	21315	43869	396760	375433	772193
15-64	86506	91164	177670	1642585	1699855	3342440
65-74	11722	13782	25504	213691	250626	464317
75+	10120	14889	25009	183459	280583	464042
Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2010						
Numero	2419	2831	5250	60751	66559	127310
%popolazione residente	1,8	2,0	1,9	2,5	2,6	2,5
			Provincia di Caltanissetta			Sicilia
Tasso di natalità			9,6			9,5
Tasso di mortalità			10,0			9,5
Speranza di vita maschi			77,5			78,3
Speranza di vita femmine			82,4			83,1
Indice di dipendenza			53,1			50,9
Indice di dipendenza anziani			28,4			27,8
Indice di invecchiamento			115,1			120,2
Territorio						
Montagna			0%			
Collina			86,8%			
Pianura			13,2%			
Numero comuni			22			
Superficie in Km ²			2124			
Densità ab. per Km ²			128,1			

Fonte dati:

<http://demo.istat.it/>

<http://it.wikipedia.org>

Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010

HFA (aggiornamento dicembre 2010)

1.1 Profilo demografico - La provincia di Caltanissetta si estende per una superficie di 2.124 Km² con una densità di popolazione pari a 128,1 abitante per Km². E' uno dei pochi casi, in Italia, di provincia che ha un pezzo del suo territorio staccato dal resto (exclave): si tratta del comune di Resuttano, che si trova tutto circondato dal territorio della provincia di Palermo.

Nel 2010 nella provincia di Enna si registra una natalità più alta rispetto alla regione (9,6), mentre l'indice di dipendenza degli anziani nello stesso periodo evidenzia un valore più alto (28,4) rispetto al valore siciliano. Il processo di invecchiamento risulta in diminuzione registrando un valore più basso nella popolazione nissena nel periodo considerato (115,1) rispetto al dato regionale.

1.2 Il territorio - Gli aspetti geografici dell'intera provincia nissena possono definirsi nelle linee generali di tipo collinare, con rilievi che raramente superano i 600 metri sul livello del mare. Tuttavia si possono distinguere due zone geografiche ben distinte da caratteristiche morfologico-climatiche molto differenti. La zona settentrionale è un'area geografica caratterizzata da ampi valloni e profondi dirupi.

L'aspra morfologia del territorio ha influenzato l'andamento demografico, caratterizzato da centri piuttosto piccoli e scarsamente popolati ad eccezione del capoluogo, San Cataldo e Mussomeli. La zona meridionale della provincia di Caltanissetta si presenta molto diversa da quella settentrionale, caratterizzata da colline che arrivano a congiungersi con la fertile Piana di Gela, che occupa un'area mediamente vasta che include la costa e supera i limiti provinciali estendendosi anche nella vicina provincia di Ragusa. Il Salso è il fiume principale della provincia. La maggior parte degli altri corsi d'acqua è a carattere torrentizio.

1.3 L'economia - L'economia, si è sviluppata a partire dall'agricoltura e dal settore minerario estrattivo (gesso e zolfo). A seguito del declino del settore minerario, oggi, l'agricoltura rappresenta il perno su cui si poggia la stessa. La città di Caltanissetta basa la propria economia sul terziario (sede di uffici e attività commerciali di riferimento per il territorio circostante) e sulla pastorizia. Cosa ben diversa accade nel sud della provincia dove l'economia risulta diversificata soprattutto per le attività industriali e commerciali ruotanti intorno a Gela. La città di Gela è sede di uno dei tre poli petrolchimici siciliani che dà lavoro complessivamente a oltre 2000 addetti, oltre a numerose piccole e medie aziende insediate nelle aree del Consorzio di sviluppo industriale ASI. Inoltre la zona costiera compresa tra la città di Gela e diversi comuni della vicina provincia di Ragusa è una delle zone di più intensa coltivazione di prodotti agricoli (soprattutto ortaggi) in serra d'Europa. Comunque sia l'economia del Nisseno si colloca agli ultimi posti in termine di Pil e reddito pro-capite nel territorio regionale e questo lo si deve alla consolidata situazione di stagnamento economico della zona nissena e alla crisi dei settori agricolo e industriale del gelese.

Parte Seconda

Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause

UOMINI						Donne						
Rango	Grandi Categorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni	Grandi Categorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni
1	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	509	38,7	386,8	265,7	11237,5	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	613	47,8	432,2	204,4	6269,5
2	TUMORI MALIGNI	373	28,4	283,6	208,8	16236	TUMORI MALIGNI	256	20,0	180,1	114,6	11902,5
3	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	116	8,8	88,0	57,0	1665	MALATTIE ENDOCRINE, METABOLICHE, IMMUNTARIE	71	5,5	50,3	26,2	1582,5
4	CAUSE ACCIDENTALI	63	4,8	47,6	41,6	10631,5	STATI MORBOSI MALDEFINITI	62	4,8	43,8	21	785
5	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	57	4,3	43,0	32,2	2892,5	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	54	4,2	38,1	20,5	1250
6	MALATTIE ENDOCRINE, METABOLICHE, IMMUNTARIE	46	3,5	35,0	25,1	1625	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	52	4,1	37,0	18,1	642,5
7	STATI MORBOSI MALDEFINITI	44	3,3	33,7	24,8	1441,5	CAUSE ACCIDENTALI	46	3,6	32,1	18,3	2398,5
8	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	31	2,4	23,4	16,3	1275	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	41	3,2	29,0	16,2	1529,5
9	MALATTIE DELL'APPARATO GENTO-URINARIO	24	1,8	18,4	12,4	457,5	MALATTIE DELL'APPARATO GENTO-URINARIO	25	1,9	17,9	8,9	392,5
10	DISTURBI PSICHICI	15	1,1	11,5	7,9	252,5	DISTURBI PSICHICI	25	1,9	17,8	8,4	300
11	TUMORI BENIGNI, IN SITU, INCERTI	13	1,0	10,2	7,4	585	TUMORI BENIGNI, IN SITU, INCERTI	14	1,1	9,9	5,8	535
12	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMPOIETICI	8	0,6	5,7	4,4	582,5	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMPOIETICI	8	0,6	5,6	3,4	450
13	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	7	0,5	5,6	7,5	3384,5	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	6	0,5	4,5	6,7	2875
14	MALATTIE INFETTIVE	5	0,4	3,7	3,2	465	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	5	0,4	3,4	1,9	130
15	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	2	0,2	1,4	1,1	127,5	MALATTIE INFETTIVE	3	0,2	2,3	1,5	167,5
16	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	0	0,0	0,1	0,1	0	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	0	0,0	0,2	0,1	12,5
17	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	0	0,0	0,0	0,0	0	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	0	0,0	0,1	0,1	47,5
	TUTTE LE CAUSE	1314	100	998,0	715,8	52858,5	TUTTE LE CAUSE	1283	100	904,4	475,9	31270

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi del periodo 2004-2010 della distribuzione per numero assoluto e della mortalità proporzionale per grandi categorie diagnostiche (ICD IX) conferma, analogamente all'intera Sicilia, come la prima causa di morte nella provincia di Caltanissetta sia costituita dalle malattie del sistema circolatorio, che sostengono da sole quasi la metà dei decessi nelle donne e insieme alla seconda, i tumori, più dei 2/3 dei decessi avvenuti nel periodo in esame negli uomini. La terza causa negli uomini è rappresentata dalle malattie respiratorie e nelle donne dal raggruppamento delle malattie metaboliche ed endocrine (per la quasi totalità sostenuta dal diabete).

2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Sottocategorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %
1	Malattie cerebrovascolari	173	13,2	Malattie cerebrovascolari	236	18,4
2	Malattie ischemiche del cuore	149	11,3	Malattie ischemiche del cuore	127	9,9
3	T. M. Trachea, bronchi, polmoni	108	8,2	Ipertensione arteriosa	110	8,6
4	Malattie polmonari croniche ostruttive	74	5,6	Diabete mellito	64	5,0
5	Ipertensione arteriosa	61	4,6	T. M. Mammella	45	3,5
6	Diabete mellito	43	3,3	T. M. Colon Retto	38	3,0
7	T. M. Colon Retto	41	3,1	Cirrosi epatica	33	2,6
8	T. M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	39	3,0	T. M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	32	2,5
9	T. M. Prostata	35	2,7	Malattie polmonari croniche ostruttive	26	2,0
10	Cirrosi epatica	34	2,6	Insufficienza renale cronica	22	1,7
	Tutte le cause	1314	100	Tutte le cause	1283	100

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Le prime due cause in assoluto in entrambi i sessi si confermano le malattie cerebrovascolari e le malattie ischemiche del cuore. Oltre alle cause circolatorie, nelle donne tra le prime cause emergono l'ipertensione arteriosa e il diabete, mentre negli uomini si aggiungono i tumori dell'apparato respiratorio e le broncopatie.

2.3 Mortalità infantile

Mortalità infantile	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (1995-2010)
Tasso mortalità infantile (/1000 nati vivi)													
ASP 2 Caltanissetta	6,9	5,5	4,9	4,0	3,9	5,6	6,2	4,7	4,5	4,6	5,2	3,8	45%
Sicilia	8,3	6,0	6,3	6,6	5,1	5,2	5,6	4,5	4,9	5,1	5,0	4,8	43%
Italia	6,1	4,3	4,4	4,1	3,7	3,7	3,8	3,7	3,5	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Fonte: Base dati HFA (anni 1995-2003) ed elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Negli anni 2000-2010 non si osservano sostanziali differenze nell'andamento della mortalità infantile nella provincia di Caltanissetta, tuttavia un certo decremento si osserva specialmente nell'ultimo anno considerato. Tale andamento si mantiene tendenzialmente più basso (3,8% nel 2010) rispetto al tasso di mortalità infantile della regione.

2.4 Mortalità prematura

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Anni di vita persi a 75 anni	Sottocategorie ICD IX - Donne	Anni di vita persi a 75 anni
1	Malattie ischemiche del cuore	4712,5	T.M. Mammella	2732,5
2	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	4582,5	Malattie cerebrovascolari	1745
3	Infarto Miocardico Acuto	3605	Malattie ischemiche del cuore	1670
4	Malattie cerebrovascolari	2360	T.M. del Colon Retto	1307,5
5	Cirrosi epatica	1945	Infarto Miocardico Acuto	1215
6	T.M. Colon Retto	1587,5	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	1105
7	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	1480	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	975
8	Aritmie Cardiache	1295	Diabete mellito	857,5
9	Diabete mellito	1165	T.M. Ovaio	842,5
10	Sistema Nervoso Centrale	1162,5	Cirrosi epatica	750
	Tutte le cause	52859	Tutte le cause	31270

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi per gli anni di vita perduti con le morti premature rispetto all'età considerata (75 anni) costituisce una misura chiave del peso sociale ed economico per la comunità delle varie cause di morte.

Tra le prime cause negli uomini si evidenziano oltre alle malattie circolatorie, i tumori della trachea, dei bronchi, e dei polmoni (seconda causa tra gli uomini), e la cirrosi (quinta causa). Nel sesso femminile, si conferma l'alto impatto in termini di mortalità prematura del tumore della mammella, che sotto tale profilo anche a Caltanissetta costituisce la prima causa per anni di vita perduti, come nel resto della Sicilia. L'analisi per sottocategorie evidenzia inoltre tra le prime cause, oltre alle malattie circolatorie, il tumore del colon-retto (quarta causa).

2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti

Indicatori carico di malattia	Sicilia		ASP 2 Caltanissetta		Distretto di Caltanissetta		Distretto di Gela		Distretto di Mussomeli		Distretto di San Cataldo	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Grandi Cause												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	23220	23250	1314	1283	472	484	508	449	142	149,0	192	201
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	680,1	442,6	715,8	475,9	727,7	466,5	714,2	487,3	685	476,2	714,7	471,9
Mortalità per Malattie del sistema circolatorio												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	8987	10930	509	613	178	223	196	205	59	77	77	108
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	252,6	183,8	265,7	204,4	264,8	191,5	266,9	206,7	270,6	215,8	270,4	221,2
Mortalità per Diabete												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	1027	1407	43	64	18	26	15	23	4	7	5	8
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	28,6	25,3	22,6	22,3	27,3	24,7	20,2	22,4	18,2	20,4	20,1	19,4
Mortalità per BPCO												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	1011	466	74	26	33	12	15	7	9	3	18	3
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	26,9	8,0	35,5	9,0	43,9	10,9	19,9	7,4	35,6	8,6	55,9	7,2

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

La mortalità generale mostra tassi lievemente superiori alla media regionale, mentre dal confronto con la Regione per principali sottocategorie diagnostiche, nella provincia di Caltanissetta si rilevano tassi di mortalità per diabete inferiori, mentre per quanto riguarda la mortalità per BPCO più elevati rispetto al valore regionale.

Nei quattro distretti della provincia di Caltanissetta, nel periodo 2004-2010, emergono alcuni eccessi di mortalità statisticamente significativi per alcune patologie croniche, alcuni dei quali rilevabili anche a carico dell'intera provincia. In particolare:

nel distretto di Caltanissetta rispetto al dato regionale, si registrano tassi di mortalità più elevati per tutte le cause, per malattie circolatorie e per BPCO in entrambi i generi, mentre si rileva un tasso di mortalità per diabete inferiore alla media regionale.

nel distretto di Gela in entrambi i generi si rilevano alti tassi di mortalità per tutte le cause e per malattie circolatorie rispetto al valore regionale.

nel distretto di Mussomeli si registrano tassi di mortalità più elevati per tutte le cause, per malattie circolatorie e per BPCO in entrambi i generi, mentre si rileva un tasso di mortalità per diabete inferiore alla media regionale.

nel distretto di San Cataldo emergono eccessi significativi per tutte le cause e per malattie circolatorie rispetto al valore regionale in entrambi i sessi. Si segnala inoltre un eccesso per BPCO limitatamente al solo genere maschile.

2.6 Oncologia

Indicatori Mortalità oncologica	Sicilia		ASP 2 Caltanissetta		Distretto di Caltanissetta		Distretto di Gela		Distretto di Mussomeli		Distretto di San Cataldo	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Tumori												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	6785	4918	373	256	127	95	158	97	39	26	50	37
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	203,6	116,1	208,8	114,6	200,6	110,0	222,9	120,0	200,8	111,9	192,8	114,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati della provincia di Caltanissetta mostra livelli di mortalità più bassi per quanto riguarda il genere femminile rispetto al valore regionale nel complesso delle cause tumorali. Si osserva invece un tasso più alto (208,8) per quanto riguarda il genere maschile. Riguardo alla distribuzione della mortalità nella provincia non sono stati registrati eccessivi tassi di mortalità per cause tumorali ad eccezione del distretto di Gela dove invece si osservano valori più elevati del riferimento regionale in entrambi i sessi (222,9 per gli uomini e 120,0 per le donne).

2.7 Incidenza e prevalenza

Stima dei nuovi casi incidenti e dei casi prevalenti Età 0-84 (anno 2008)	Sicilia		ASP 2 Caltanissetta	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<i>Casi Incidenti</i>	8987	7004	487	380
<i>Casi Prevalenti</i>	41141	49564	2230	2686

Fonte : Elaborazione su Stime MIAMOD 2008

Parte Terza

Indicatori Offerta Assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 2 Caltanissetta

Informazioni socio-sanitarie ASP 2 Caltanissetta			
Distretti sanitari	4	Rete Regionale RSA	
		<i>Posti programmati</i>	138
Medici di Medicina Generale	233	<i>Posti attivati</i>	10
<i>N° MMG/Popolazione residente(>=15 anni) (per 10.000 ab.)</i>	10,2	<i>Posti da attivare</i>	128
Pediatri di libera scelta	41	ADI	
<i>N° PLS/Popolazione residente(0-14 anni) (per 10.000 ab.)</i>	9,3	<i>Casi trattati</i>	448
Punti Guardia medica	23	<i>Casi trattati anziani (>65)</i>	424
<i>Guardie Mediche/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	0,8	<i>in % anziani residenti</i>	0,84
Medici titolari Guardia Medica	168		
<i>N° Medici titolari/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	6,2	Ospedali	6
Medici ospedalieri	322		
<i>N° Medici ospedalieri/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	11,8	Case di cura accreditate	2
Medici Specialisti ambulatoriali	65		
<i>N° Medici specialisti/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	2,4	Pronto Soccorso	5
Consultori	13		
<i>N° consultori/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	0,5	<i>Numero di accessi</i>	131874
SerT	4	<i>Tasso di accessi (per 1.000 ab.)</i>	484,7
Centri di salute mentale	2		
Farmacie		Posti letto per acuti	165
<i>Numero di farmacie</i>	76		
<i>N° farmacie/Popolazione residente/(per 10.000 ab.)</i>	2,8	Posti letto per non acuti	50

Fonte dati:

NAR

Anagrafica SOGEI

Modelli di rilevazione ministeriale HSP12/HSP13

Anno 2009

Elaborazione dati:

Dipartimento Pianificazione Strategica - Servizio tutela delle fragilità

Dipartimento Pianificazione Strategica - Area Interdipartimentale 4 - Sistemi Informativi, Statistiche e Monitoraggi

3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera

Indicatori Assistenza Ospedaliera	Sicilia		ASP 2 Caltanissetta		Distretto di Caltanissetta		Distretto di Gela		Distretto di Mussomeli		Distretto di San Cataldo	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Governo della domanda												
<i>Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti (per 1.000 residenti)</i>	125,1	126,6	141,8	146,4	118,2	130,8	168,9	169,0	138,9	143,2	118,6	118,8
<i>% di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra)</i>	13,2	12,0	29,6	27,4	30,2	29,8	28,9	25,5	31,9	23,4	29,5	32,0
<i>% di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione)</i>	6,7	5,4	7,1	5,6	7,8	6,3	7,0	4,9	6,6	6,7	6,0	5,5
Efficienza												
<i>Degenza media di Ricoveri Ordinari</i>	6,2	6,0	5,6	5,4	6,0	5,6	5,3	5,3	5,1	5,0	5,8	5,9
Appropriatezza												
<i>Numero medio annuale ricoveri LEA</i>	35475	32468	2604	2571	602	617	1460	1459	267	245	275	250
<i>Degenza media di Ricoveri Ordinari LEA</i>	4,2	4,6	3,7	4,0	4,4	4,2	3,3	3,8	3,3	4,1	4,6	5,0
<i>Tasso standardizzato R.O. LEA (per 1.000 residenti)</i>	14,0	11,6	18,7	16,6	13,1	12,0	23,6	21,9	23,5	18,5	14,2	10,8

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

Ricoveri Ospedalieri - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati mostra livelli di morbosità più alti in entrambi i generi rispetto al valore regionale (141,8 per gli uomini; 146,4 per le donne) per tutte le categorie diagnostiche.

Riguardo alla distribuzione nella provincia, il profilo della morbosità per tutte le categorie diagnostiche mostra incrementi dei tassi standardizzati in entrambi i generi nel distretto di Gela e nel distretto di Mussomeli, mentre nel distretto di San Cataldo si osservano tassi inferiori in entrambi i generi rispetto al dato regionale.

Mobilità - La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra provinciale) risulta elevata a livello provinciale e distrettuale rispetto al dato regionale (13,2 % per gli uomini; 12,0 % per le donne).

La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione) a livello provinciale e distrettuale risulta invece al di sotto del dato regionale (6,7 % per gli uomini; 5,4 % per le donne) nel distretto di Gela (donne 4,9%) e nei distretti di Mussomeli e di San Cataldo per quanto riguarda gli uomini.

Degenza media - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per tutte le categorie diagnostiche sia a livello provinciale che di distretto mostra valori inferiori rispetto al dato regionale (6,2 per gli uomini; 6,0 per le donne).

Ricoveri LEA - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per livelli di appropriatezza mostra a livello provinciale valori inferiori in entrambi i generi rispetto al dato regionale (3,7 per gli uomini; 4,0 per le donne). Per quanto riguarda la distribuzione all'interno della provincia, si segnalano alcuni lievi incrementi nel genere maschile nel distretto di Caltanissetta e nel distretto di San Cataldo in entrambi i generi (uomini 4,6; donne 5,0).

Tra gli uomini i tassi standardizzati provinciali e distrettuali sono complessivamente superiori rispetto al valore regionale ad eccezione del distretto di Caltanissetta (13,1 tra gli uomini) e di San Cataldo (10,8) tra le donne).

Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti + DH e lungodegenti (per 1.000 residenti)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (2002-2010)
<i>ASP 2 Caltanissetta</i>	325,5	323,6	320,9	315,1	303,2	268,4	256,0	227,9	198,2	39,1%
<i>Sicilia</i>	251,2	253,1	252,5	248,0	243,0	221,6	206,0	190,6	169,5	32,5%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2002-2010

Ricoveri Ospedalieri ordinari + day hospital incluso lungodegenti - La popolazione standard di riferimento utilizzata per il calcolo dei tassi standardizzati con il metodo diretto è quella europea, suddivisa in diciotto classi di età quinquennali, ad eccezione della prima e dell'ultima categoria.

Nell'ASP di Caltanissetta l'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche mostra un trend in costante decremento. Inoltre, dal confronto con il 2002, l'entità della riduzione del tasso nell'ASP di Caltanissetta (39,1%) risulta superiore al valore di riferimento regionale (32,5%).

3.3 Mobilità

Mobilità per Reparto di dimissione

Codice Dimissione	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
64	Oncologia	51%	8%
8	Cardiologia	45%	6%
38	Otorinolaringoiatria	39%	6%
43	Urologia	31%	10%
39	Pediatria	29%	3%
37	Ostetricia e ginecologia	29%	3%
32	Neurologia	25%	4%
9	Chirurgia generale	24%	4%
36	Ortopedia e traumatologia	19%	7%
26	Medicina generale	10%	4%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per DRG

Codice DRG	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia	65%	12%
39	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	52%	3%
371	Parto cesareo senza cc	36%	2%
391	Neonato normale	30%	1%
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	26%	2%
266	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza cc,	17%	2%
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, eta' > 17 senza cc	15%	3%
127	Insufficienza cardiaca e shock	13%	3%
294	Diabete eta' > 35	6%	1%
249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	5%	1%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per Reparto di dimissione – Nel 2009 la percentuale più elevata dei ricoveri di residenti nella provincia di Caltanissetta avvenuti fuori dal territorio provinciale risulta quella relativa ai ricoveri avvenuti nel reparto di oncologia (51%), seguiti rispettivamente da quelli nei reparti di cardiologia (45%) e otorinolaringoiatria (39%); mentre tra quelli avvenuti fuori dal territorio regionale si segnalano i ricoveri nei reparti di urologia (10%), oncologia (8%) e ortopedia e traumatologia (7%).

Mobilità per DRG – Per quanto riguarda i ricoveri per DRG, la percentuale più elevata osservata per i ricoveri di cittadini residenti nella provincia di Caltanissetta avvenuti fuori dal territorio provinciale risulta quella per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (65%), seguita da quella relativa agli interventi sul cristallino con o senza vitrectomia (52%). La stessa tendenza è stata osservata per quanto riguarda la percentuale dei ricoveri dei cittadini della provincia in questione avvenuti fuori regione, con una percentuale più elevata tra i ricoveri per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (12%), seguita da quella relativa agli interventi sul cristallino con o senza vitrectomia, dai ricoveri per esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, eta' > 17 senza cc ed infine dai ricoveri per insufficienza cardiaca e shock (tutte con percentuali pari al 3%).

3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera

Indicatori Qualità	Sicilia		ASP 2 Caltanissetta	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Qualità				
<i>% di parti cesarei</i>	0	52,8	0	45,8
<i>% mortalità da IMA a 30 giorni</i>	7,3	11,7	8,2	11,6
<i>% di PTCA entro 48h</i>	33,9	18,9	14,1	9,1
<i>% di fratture femore operate in 2 giorni</i>	5,5	5,9	9,3	12,4

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2007-2008

Anche in Sicilia è possibile sperimentare un programma sistematico di valutazione comparativa dell'efficacia delle prestazioni ospedaliere, sulla base anche dell'esperienza già maturata nell'ambito del gruppo di coordinamento nazionale del Progetto "Mattoni SSN – Misura dell'outcome" che ha prodotto stime sperimentali per 43 indicatori di esito, e del Progetto "Progressi", tuttora in corso, ne costituisce l'evoluzione naturale.

Il progetto ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la costruzione di un quadro di riferimento per la valutazione comparativa della performance (decisioni e attività) dei sistemi sanitari attraverso una ampia analisi comparativa degli interventi tra strutture ed aree territoriali di residenza ai fini del conseguimento del miglioramento dell'efficacia nell'erogazione delle prestazioni e della maggiore equità nella tutela della salute.

I primi indicatori selezionati appartengono alla sfera dell'appropriatezza dell'assistenza perinatale (parti cesarei), cardiologica (Mortalità da IMA e tempestività PTCA), ortopedia.

I valori per la provincia di Caltanissetta mostrano basse percentuali rispetto al dato regionale per quanto riguarda i parti cesarei e la tempestività PTCA, mentre si registrano valori più elevati in entrambi i sessi rispetto al dato della Sicilia per quanto riguarda l'ortopedia e, limitatamente al solo genere maschile, per quanto riguarda la mortalità da IMA.

3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)

Indicatori Assistenza distrettuale	Sicilia		ASP 2 Caltanissetta	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Efficacia assistenziale delle patologie croniche				
Tasso ospedalizzazione scempenso per 1.000 residenti	3,1	2,0	3,4	2,6
Tasso ospedalizzazione diabete per 1.000 residenti	0,7	0,6	0,5	0,5
Tasso ospedalizzazione BPCO per 1.000 residenti	2,2	1,0	2,2	0,9

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

L'ospedalizzazione potenzialmente evitabile si riferisce ai ricoveri per condizioni suscettibili di appropriatezza e tempestiva assistenza primaria che potrebbero essere evitati attraverso la preventiva e appropriata presa in carico del paziente in sede ambulatoriale. In particolare la letteratura identifica le condizioni suscettibili di un ricovero potenzialmente evitabile come Ambulatory Care Sensitive Conditions (ACSC), ossia condizioni per le quali una appropriata e tempestiva assistenza primaria può ridurre il rischio di ospedalizzazione mediante la prevenzione della condizione morbosa, controllo degli episodi acuti e la gestione della malattia cronica (Prevention Quality Indicators). Sono stati selezionati empiricamente un set minimo di indicatori tra quelli disponibili a livello internazionale afferenti all'area oggetto di valutazione sulla base di criteri legati al livello di bassa complessità di elaborazione e derivazione da dati correnti su base dati SDO. La frequenza di ricoveri per ACSC è quindi proposta come indicatore di accesso e qualità dell'assistenza primaria. E' stato evidenziato come fattori socioeconomici di area siano associati all'ospedalizzazione per ACSC (Papini, 2006).

Scempenso - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati mostra livelli di ospedalizzazione prevenibile più alti in entrambi i generi (3,4 per gli uomini; 2,6 per le donne) rispetto al valore regionale.

Diabete - Il profilo provinciale dell'ospedalizzazione prevenibile per diabete mostra tassi più bassi in entrambi i generi (0,5) rispetto al valore regionale.

BPCO - Il confronto dei tassi standardizzati provinciali per broncopolmonite cronico ostruttiva sembra riprodurre quello regionale, con un lieve decremento del tasso standardizzato per quanto riguarda il genere femminile (0,9).

Parte Quarta

Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione

Indicatori di Prevenzione	ASP 2 Caltanissetta	Sicilia
Grado di copertura per vaccino antinfluenzale per 100 abitanti (≥ 65 anni)	N.D.	61%*
Grado di copertura per vaccino MRP (morbillo, rosolia, parotite) per 100 abitanti (≤ 2 anni)	N.D.	85,3%*
Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella (50-69 anni)	50%	48%
Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero (25-64 anni)	53%	56%
Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto (50-69 anni)		
<i>screening ricerca di sangue occulto nelle feci</i>	6%	2,8%
<i>screening colonscopia</i>	6%	5,8%
% eccesso ponderale	45%	47%
% sedentari	29%	42%
% percezione stato di salute	72%	64%

Fonte Dati: PASSI 2009; Piano Sanitario Regionale 2011-2013

Vaccinazione antinfluenzale ed MRP - In Sicilia circa il 61% delle persone con età uguale o maggiore di 65 anni ha effettuato la vaccinazione antinfluenzale nel 2008, mentre l'85,3% dei bambini con età inferiore ai due anni ha effettuato la vaccinazione MRP (morbillo, rosolia, parotite).

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella - In Sicilia circa il 48% delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva (in assenza di segni e sintomi) nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato dalle linee guida internazionali e nazionali. La copertura stimata è inferiore sia al livello di copertura ritenuto "accettabile" (60%) sia al livello "desiderabile" (75%). Nell'ASP di Caltanissetta la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva è pari al 50%.

Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero - Lo screening prevede l'offerta attiva di un Pap-test ogni tre anni alle donne nella fascia d'età di 25-64 anni. In Sicilia la copertura stimata nelle donne di 25-64 anni relativa al Pap-test (56%) non raggiunge i valori consigliati e nell'ASP di Caltanissetta la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato il Pap-test preventivo negli ultimi 3 anni è al di sotto del livello di copertura ritenuto "accettabile" dalle indicazioni nazionali (53%). La non effettuazione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui la non corretta percezione del rischio sembra giocare il ruolo determinante.

Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto - In Sicilia circa il 9% delle persone intervistate nella fascia di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato un esame per la diagnosi precoce dei tumori colorettali ogni cinque anni, in accordo con le linee guida (circa il 3% ricerca del sangue occulto nelle feci, circa il 6% sigmoido-colonscopia). La copertura stimata è significativamente inferiore al livello di copertura "accettabile" (45%) e vicina a quello "desiderabile" (65%). Nell'ASP di Caltanissetta le percentuali sono pari al 6% sia per quanto riguarda la ricerca del sangue occulto nelle feci che per la sigmoido-colonscopia.

Eccesso ponderale - In Sicilia complessivamente si stima che il 47% della popolazione presenti un eccesso ponderale. Nell'ASP di Caltanissetta non sono emerse grandi differenze significative relative all'eccesso ponderale (45%).

Attività fisica - In Sicilia il 30% delle persone intervistate ha uno stile di vita attivo: conduce infatti un'attività lavorativa pesante o pratica l'attività fisica moderata o intensa raccomandata; il 28% pratica attività fisica in quantità inferiore a quanto raccomandato (parzialmente attivo) ed il 42% è completamente sedentario. Nell'ASP di Caltanissetta si evidenzia una bassa percentuale di sedentari (29%) rispetto al dato regionale.

Percezione dello stato di salute - In Sicilia il 64% degli intervistati ha giudicato in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene; il 31% ha riferito di sentirsi discretamente e solo il 5% ha risposto in modo negativo (male/molto male). Nell'ASP di Caltanissetta la percentuale di intervistati che ha riferito una percezione positiva del proprio stato di salute è superiore al dato regionale (72%).

4.2 Infortuni e malattie professionali

Infortuni sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	2255	7,9	236	8,8
CL	1193	4,2	166	6,2
CT	6325	22,1	401	14,9
EN	870	3,0	190	7,1
ME	4181	14,6	181	6,7
PA	6383	22,3	166	6,2
RG	2889	10,1	701	26,1
SR	2124	7,4	341	12,7
TP	2461	8,6	305	11,4
REGIONE SICILIA	28681	100	2687	100

Infortuni mortali sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	9	14,8	2	33,3
CL	3	4,9	1	16,7
CT	11	18,0	1	16,7
EN	3	4,9	0	0
ME	7	11,5	0	0
PA	20	32,8	0	0
RG	1	1,6	0	0
SR	2	3,3	2	33,3
TP	5	8,2	0	0
REGIONE SICILIA	61	100	6	100

Infortuni sul lavoro - Nell'anno 2010 sono stati denunciati in Sicilia 34.285 infortuni (di cui 28.681 nel settore "Industria/Servizi" e 2.687 nel settore "Agricoltura"), con una riduzione del 0,11% rispetto al 2009, a fronte di un andamento nazionale dove si rileva una riduzione del 1,87%. Un calo del 0,31% si registra nella gestione "Industria/Servizi" e del 1,18% in "Agricoltura".

A livello territoriale Catania, Palermo (con un trend crescente rispetto al 2009) e Messina (con un trend decrescente rispetto al 2009) sono le province che fanno registrare il maggior numero di eventi infortunistici. Gli infortuni mortali, pari complessivamente a 69 casi (di cui 61 nel settore "Industria/Servizi" e 6 in "Agricoltura"), fanno registrare una significativa diminuzione di 18 unità rispetto al 2009 (-21%). Riduzioni significative si registrano presso le province di Caltanissetta (-60%), Catania (-38%) e Messina (-36%); presso Agrigento, Enna e Palermo si rileva, invece, un aumento rispettivamente di 3 e 2 unità.

Malattie professionali "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	167	12,7	22	19,6
CL	165	12,6	27	24,1
CT	129	9,8	19	17,0
EN	153	11,7	25	22,3
ME	338	25,7	5	4,5
PA	181	13,8	6	5,4
RG	31	2,4	1	0,9
SR	100	7,6	2	1,8
TP	49	3,7	5	4,5
REGIONE SICILIA	1313	100	112	100

Malattie professionali - Sono in crescita nel 2010 le denunce di malattie professionali. Il trend in aumento è da ricondurre principalmente ad una maggiore attenzione alla problematica da parte dei medici esterni, medici di famiglia e medici competenti che, grazie al progetto regionale "Mal.Prof." e alle attività formative poste in essere dalla Regione e da INAIL hanno preso maggiore consapevolezza del loro importante ruolo nell'emersione delle malattie professionali.

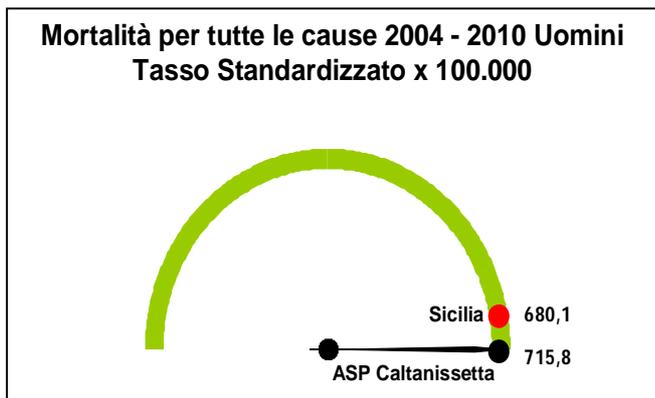
Le malattie professionali denunciate nel 2010 sono 1.455; il 90% di esse si concentra nella gestione "industria e Servizi" (1313 denunce), l'8% in "Agricoltura" (112 denunce).

Nel settore "Industria e Servizi", le province di Messina (25,7%), Palermo (13,8%) e Agrigento (12,7%) fanno registrare le percentuali più elevate di denunce sul totale.

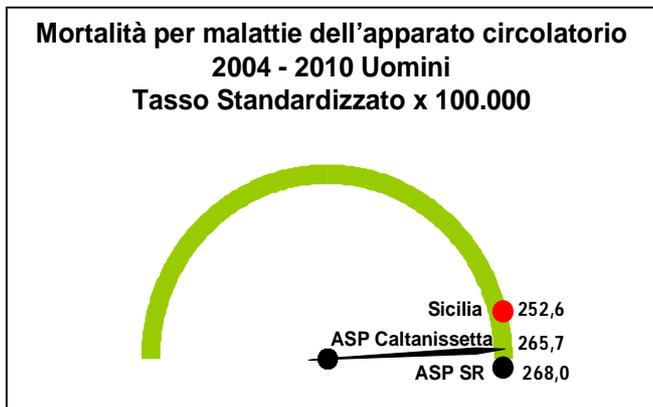
Nel settore "Agricoltura", Caltanissetta (24,1%), Enna (22,3%) e Agrigento (19,6%) costituiscono complessivamente il 66% di patologie denunciate.

Appendice

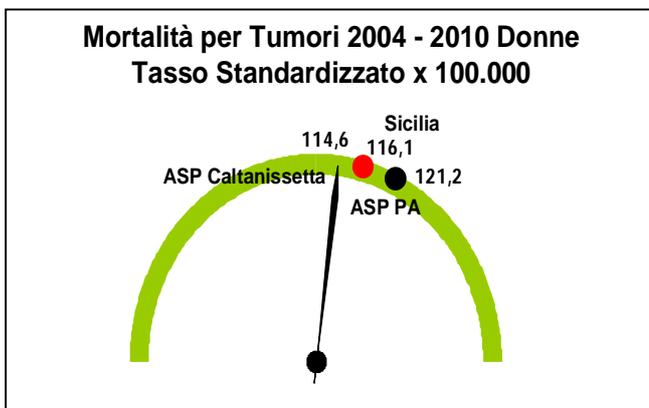
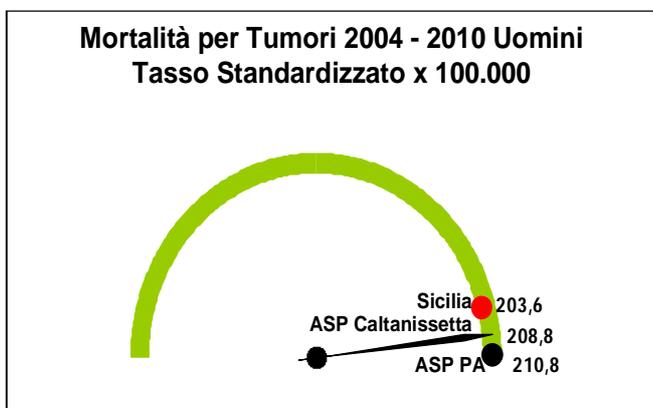
Mortalità per Grandi Cause



Mortalità per Malattie del sistema circolatorio

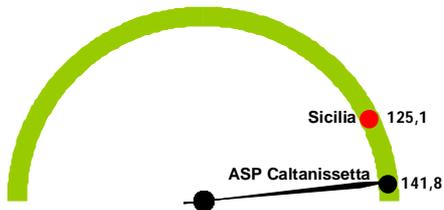


Mortalità per Tumori

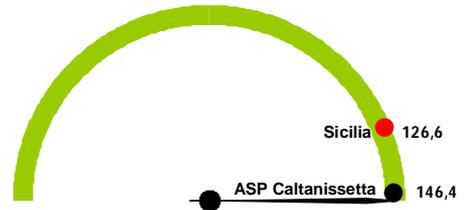


Governo della domanda

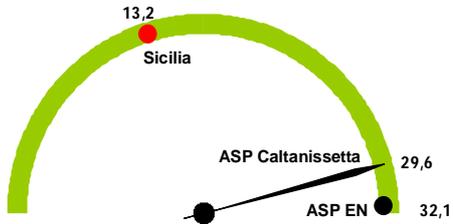
Tutte le cause - 2009 - Uomini
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



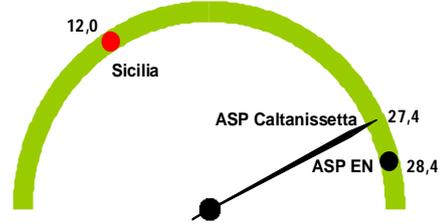
Tutte le cause - 2009 - Donne
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



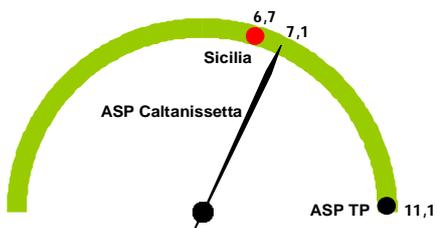
Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



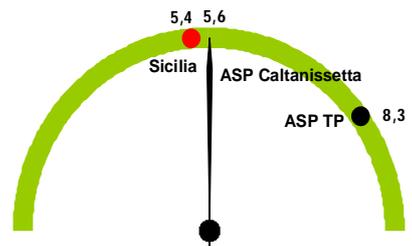
Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



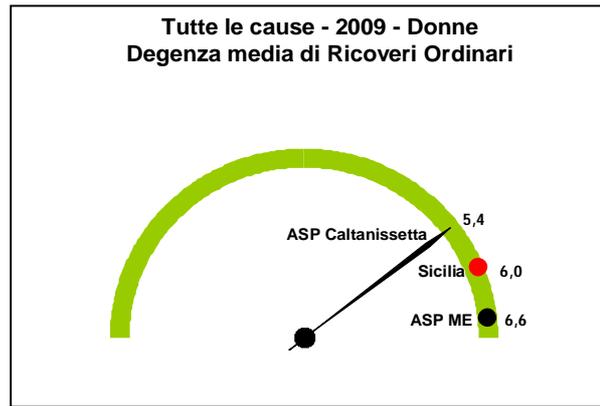
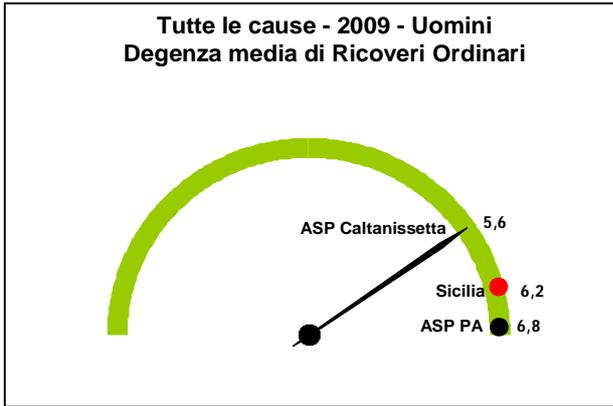
Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori regione



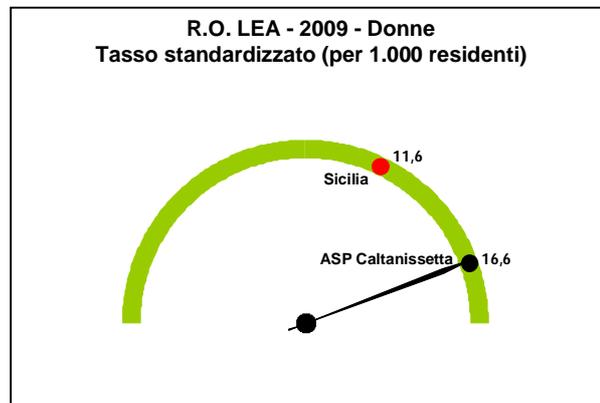
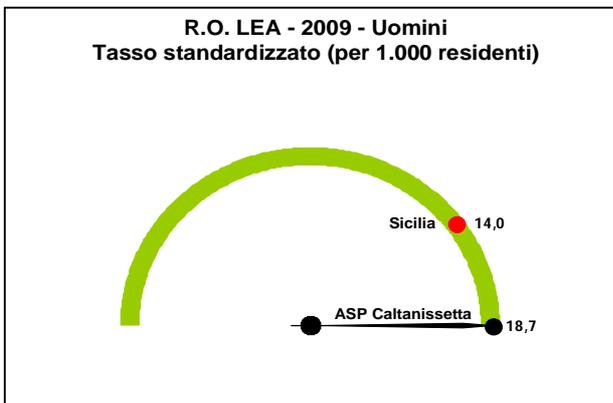
Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori regione



Efficienza



Appropriatezza



Bibliografia

- Indagine sul profilo di salute e priorità Sanitarie in Sicilia; Dipartimento Osservatorio epidemiologico; www.doesicilia.it
- Minnesota Department of Health's Community Health Services Planning Manual – Guidelines for Local Public Health Agencies: CHS Plan Cycle 2002-2003 www.health.state.mn.us/divs/chs/gdline.htm
- Atlante di mortalità per cause in Sicilia ; Notiziario OE ; Supplemento 2006
- Atlante Sanitario della Sicilia; Notiziario OE (supplemento 2008)
- Rapporto regionale PASSI 2008; Notiziario OE (supplemento 2010)
- Piano Sanitario Regionale “Piano della Salute” 2011-2013
- Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010